

IVG

I Verdi Liguri “con i lavoratori e le lavoratrici della Piaggio e per il disarmo”

Lettera

09 Aprile 2019 - 13:58



In queste ore la Liguria sta vivendo l'ennesima grave tragedia del lavoro: la Piaggio, una delle più importanti attività industriali nazionali sta rischiando di chiudere dinanzi al silenzio e all'inerzia del governo di estrema destra della paura e del rancore.

La ministra Trenta continua a ribadire che la Piaggio rappresenta una attività strategica ma nulla si fa per sopperire alla grave carenza di forniture e di ordini, che cade pesantemente pure sull'indotto (ad Albenga significa ad esempio la chiusura della Laerth, che ha significato la cessione di un ramo aziendale Piaggio ad altra società).

Nell'esprimere la propria solidarietà e vicinanza a lavoratori e lavoratrici Piaggio i Verdi liguri intendono ribadire la propria scelta nonviolenta e per un disarmo generalizzato per cui l'attuale governo di estrema destra, a cominciare dalla propria componente pentastellata nonviolenta a seconda forse dello stormir del vento, dovrebbe cominciare una progressiva riduzione delle spese militari pensando che la professionalità della Piaggio può benissimo essere progressivamente riconvertita a scopi di protezione civile e sanitario.

Se l'esercito prima vuole (governo Gentiloni) i droni e poi li rinnega (governo Conte) forse gli stessi potrebbero interessare la protezione civile così come la mappatura delle aree percorse da incendi e /o i terreni sottoposti a deposito abusivo di rifiuti.

Gli aerei prodotti dalla Piaggio potrebbero anche servire per il riordino della flotta civile statale.

Si tratta di brevi considerazioni per rilevare come questo governo si dimostri assolutamente inadeguato a scelte innovative di politiche industriali e soprattutto non si comprende il ruolo del sottosegretario Rixi sempre a fare passerelle elettorali con la Regione ma nulla piu' mentre la Piaggio langue e rischia la chiusura.

Verdi Liguri